

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2026, il giorno 19 del mese di giugno alle ore 10.30 si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Bilancio 2025 e relazione sulla gestione attività;
3. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
4. Approvazione del Bilancio 2025;
5. Ratifica Preventivo 2026;
6. Varie ed eventuali.

La riunione si è svolta in modalità mista in presenza/*web meeting*.

Sono presenti in proprio o per delega:

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI	Vito Tassielli (da remoto)
AIMAG	Antonella Carnevali (da remoto)
ASSIC	Enzo Grimaldi (da remoto)
CADA	Giuseppe Rocca (da remoto)
CERTIQUALITY	Marco Martinelli (da remoto)
FEDERCHIMICA	Delega a Silvia Brutti
Vice Presidente (FEDERCHIMICA)	Andrea Lavagnini
FISSSA	Antonio Pandolfi (da remoto)
GREEN HAS ITALIA SPA	Lorenzo Gallo (da remoto)
INNOVHUB	Davide Faedo (da remoto)
IMPROVEMENT & SAVING DI S. GALLERINI	Simonetta Gallerini (da remoto)
LIFEANALYTICS	Simona Pontieri (da remoto)
SAGEA	Gregory Casella (da remoto)
UNI	Alberto Galeotto (da remoto)
VINAVIL	Fabio Chiozza (da remoto)

Sono inoltre presenti:

I Revisori dei Conti:

Adriano Propersi (da remoto)
Girolamo Condomitti (da remoto)

Il Presidente di UNICHIM
Il Direttore di UNICHIM

Marco Francesco Colatarci
Sandro Spezia

Il Presidente, verificato il numero dei partecipanti, dichiara valida la riunione e chiama il Direttore Sandro Spezia a fungere da Segretario.

Viene data lettura dell'Ordine del Giorno, allegato alla Convocazione della riunione inviata il 29.05.2026.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che al 31/12/2025 il numero dei soci ha raggiunto il nuovo record di 837 associati e che alla data odierna i soci risultano essere ben 839. Considerato che tradizionalmente nel secondo semestre si registrano ulteriori adesioni, si prevede di superare nuovamente tale record entro la fine dell'anno. Il Rag. Lavagnini fa notare che il costante aumento del numero di Associati è indice di un lavoro svolto con competenza ed affidabilità.

In merito al risultato economico dell'esercizio 2025, il Presidente evidenzia una perdita pari a € 24.665, precisando che tale dato deve essere valutato in una prospettiva pluriennale. I progetti CEN, infatti, generano

introiti in maniera discontinua: nel precedente esercizio avevano contribuito significativamente al risultato positivo, mentre nel 2025 il Progetto CEN 260 ancora in essere, non ha prodotto alcun ricavo, l'utile relativo sarà registrato solo nell'esercizio 2027.

Viene inoltre ricordato che il premio di risultato al personale, erogato nel mese di luglio e calcolato in funzione dell'utile conseguito nel 2024, ha inciso come costo sull'esercizio 2025. Nonostante il disavanzo di gestione comunque l'Associazione resta solida avendo a disposizione un patrimonio formato da considerevoli riserve accantonate nel corso degli anni.

2. Bilancio 2025 e relazione sulla gestione attività

Prima di procedere all'esame del Bilancio di esercizio 2025, l'Ing. Colatarci cede la parola al Dott. Spezia, che illustra la relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno passato e le iniziative previste per il 2026.

Nel 2025 UNICHIM ha consolidato la propria organizzazione interna mantenendo la gestione online delle riunioni e l'utilizzo dello smart working. È stato completato il processo di allineamento alle procedure UNI attraverso l'approvazione del nuovo Statuto e il superamento dell'audit UNI, con la risoluzione di tutte le osservazioni emerse. L'attività di coordinamento con UNI e gli Enti Federati è proseguita attraverso il Comitato Consultivo, impegnato nel miglioramento dell'efficacia del sistema normativo.

Nel settore della normazione, l'attività nazionale ha registrato l'avvio di nuovi progetti e la pubblicazione di importanti documenti tecnici e norme, tra cui la UNI 12004 sul cromo esavalente nei suoli e la revisione della UNI 11864 sugli adesivi per parquet. È stata inoltre completata la riscrittura della norma UNI 11357 sulla tossicità cronica breve nelle acque. A livello internazionale sono proseguite le attività sui fertilizzanti e sui metodi di determinazione dei PFAS alle emissioni, oltre a numerosi progetti europei nel settore degli adesivi.

Nel 2025 sono state adottate 176 norme e sono stati coinvolti 252 esperti UNICHIM nei gruppi di lavoro CEN e ISO. Tra i principali progetti in corso figurano norme sulle cappe di aspirazione, sui VOC nei film di polietilene e sulla stabilità del Cr VI nelle acque.

Nel campo delle prove interlaboratorio è stato ottenuto l'accreditamento della prova alle emissioni e sono state ampliate le prove accreditate. Sono stati organizzati circa 70 circuiti, con quasi 11.000 partecipazioni complessive.

L'attività formativa ha registrato risultati molto positivi con 45 corsi e 676 partecipanti, confermando il crescente interesse per i corsi tecnici specialistici. Anche l'editoria ha mostrato segnali di crescita, con un aumento delle vendite dei manuali pari al 6,8% rispetto al 2024.

Al termine della presentazione, il Dott. Spezia restituisce la parola al Presidente per l'esame della situazione economica e finanziaria.

Pur in presenza della perdita d'esercizio, viene evidenziato come tutte le principali voci di ricavo abbiano registrato un andamento positivo:

- le vendite dei manuali sono aumentate del 6%, grazie alla pubblicazione del nuovo Manuale 210;
- i ricavi derivanti dalle quote associative hanno raggiunto il livello più elevato di sempre, grazie ai 837 soci registrati al 31/12/2025 rispetto agli 819 dell'anno precedente;
- si è registrato anche un incremento della partecipazione ai corsi.

La perdita è attribuibile principalmente all'aumento dei costi del personale dipendente, dovuto in particolare all'erogazione del premio di produzione calcolato sulla base dell'utile molto elevato del 2024, nonché all'incremento dei costi relativi ai collaboratori esterni.

Nel corso della discussione viene inoltre accennata l'ipotesi di una graduale revisione delle collaborazioni professionali più datate, favorendo l'inserimento di figure più giovani e versatili.

Per quanto riguarda i costi operativi, il cambio del corriere dovrebbe consentire nel 2026 una significativa riduzione delle spese di spedizione. Si prevede invece un aumento dei costi relativi alle prove, conseguente all'aumento del costo dei materiali e all'ampliamento dell'offerta di servizi. Per questa ragione il Dr. Spezia informa che probabilmente si renderà necessario un ritocco del contributo di rimborsi spese. Entro i primi di settembre verranno comunicati ai laboratori gli importi aggiornati proposti per il 2027.

L'Associazione si impegnerà comunque a perseguire una politica di contenimento delle spese generali.

I proventi finanziari derivano prevalentemente da investimenti in Titoli di Stato, poiché i rendimenti dei conti deposito risultano ormai molto contenuti. È stato richiesto all'istituto bancario di formulare proposte di investimento a basso rischio ma con maggiore redditività, al fine di preservare il valore del capitale.

3. Relazione del Collegio dei Revisori

Il Presidente passa la parola al Collegio dei Revisori, nella persona del Prof. Propersi, in quanto il Dott. Giancarlo Caramanti è assente giustificato. Il Dr. Propersi quindi da lettura della relazione annuale redatta dai Sindaci.

4. Approvazione del Bilancio 2025

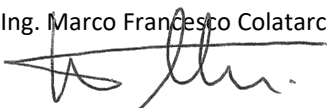
Il Bilancio 2025 viene approvato all'unanimità. Il Consiglio decide di coprire il disavanzo con gli utili degli esercizi precedenti riportati a nuovo.

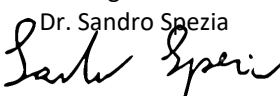
5 Ratifica Preventivo 2026

Alla luce dell'andamento delle attività in corso nel 2026, il Presidente propone di tenere valido il preventivo già stilato a dicembre 2025 che prudenzialmente riportava un utile molto contenuto di poche migliaia di euro.

6. Varie ed eventuali

Non essendovi ulteriori interventi, la riunione si chiude alle ore 11.30.

Il Presidente
Ing. Marco Francesco Colatarci


Il Segretario
Dr. Sandro Spezia


Milano, 20 giugno 2026